

# Alla Fanfulla a Jesolo non basta Giulia Riva: lodigiane in Argento

Mamma Salvetti al rientro è quarta nel triplo, stessa posizione di Vian nell'asta, tradiscono le staffette

CESARE RIZZI

**JESOLO** Jesolo come Caorle: il Veneto non porta fortuna alla Fanfulla. Come sei anni fa (e come a Rieti 2013) le giallorosse retrocedono dalla Serie Oro alla Serie Argento dei Societari Assoluti: non basta l'ottimo week end della propria velocista di punta a evitare il decimo posto con 35 punti, a 15 e mezzo dall'ottava piazza dell'Atletica Bergamo '59 e dalla salvezza. Non si può chiedere di più a Giulia Riva, che porta il massimo punteggio nelle gare individuali: prima nei 100 in 11"92, prima nei 200 in 24"51, in entrambi i casi con fortissimo vento contrario, a dimostrare sul campo la buona condizione di forma annunciata alla vigilia. Non perfetto invece l'ultimo cambio della 4x100 tra Valentina Zappa e la stessa Giulia: il quartetto giallorosso (completato nelle prime due frazioni da Eleonora Cadetto e Ilaria Burattin) non va oltre il settimo posto in 48"20. Un pizzico sotto le attese Ilaria Burattin nel giro di pista (ottava in 57"40) in condizioni ambientali comunque difficili. A distanza di due anni dal ritiro di Rieti 2013 fa il suo rientro in grande stile mamma Elena Salvetti. La figlia Rachele per un week end è in vacanza in montagna con papà, Elena nel frattempo estrae nel triplo l'ardore agonistico dei tempi antichi: con 12.16 all'ultimo salto aggiunge 31 cm allo stagionale e balza dal settimo al quarto posto. L'altra nota positiva nei salti arriva da Giorgia Vian: nonostante una caviglia da tempo dolente l'astista è perfetta fino a 3.70, misura che le vale un'insperata quarta posizione. Buona la prova di Valeria Pagnione, vicina allo stagionale con



**IN PISTA**  
Sopra Gioco e Galbiati; qui a fianco Salvetti; sotto da sinistra Vellecco e la vittoria di Riva, a destra sul podio (foto Grassi)



l'ottavo posto nel lungo con 5.65 ventoso e 5.61 regolare. La classifica si muove anche grazie agli ostacoli, sia pure di poco: Manuela Vellecco e Clarissa Pelizzola non si avvicinano ai limiti stagionali 2015 ma chiudono rispettivamente settima tra le barriere alte in 15"05 controvento e ottava nel giro di pista con 1'04"35. Le prove di resistenza non regalano invece soddisfazioni. Nei 3000 siepi il duo lodigiano

resta fuori dai punti: Martina Gioco è nona a 4 decimi dal personale (11'44"75) e precede di 11" Federica Galbiati (decima con 11'55"48). Galbiati e la 17enne Micol Majori terminano in coda nei 5000 (rispettivamente 14esima in 19'33"39 e 13esima in 19'07"22). Lontana dal personale la marciatrice Maria Teresa Cortesi, 12esima con 27'33"88 sui 5 km; stesso discorso per Valentina Zappa, che

chiude nelle retrovie (11esima) un 800 decisamente tattico (2'23"05). La gara di martello chiude la carriera di Valentina Leomanni, che si congeda con due punti e il settimo posto a 49.54. La giavellottista Celeste Sfirro è sfortunata: non basta lo stagionale a 43.60 per entrare in finale e quindi in zona punti (nona). Brava Serena Moretti, che migliora di due metri il personale nel disco, ma 36.73 non le permette di

andare oltre il decimo posto. Undicesima Giulia Bernardi nel peso con 10.54, mentre mestamente 12esima e ultima termina la 4x400 (Pelizzola-Zappa-Ragazzi-Burattin, 4'00"53). La Fanfulla ripartirà dalla Serie Argento, o meglio da una fase regionale 2016 in cui provare a sognare un ripescaggio. La finale Oro dell'anno prossimo in fondo è quasi in casa, all'"Arena" di Milano.

**SOCIETARI MASCHILI** ■ È UNA DOMENICA GRIGIA: ARRIVA SOLTANTO UN NONO POSTO

## I giallorossi non brillano a Genova

**GENOVA** Giornata grigia anche per i "fanfulli". Il Girone Nord-Ovest della Serie B dei Societari nel 2014 consegnò alla squadra maschile la grande soddisfazione del successo di giornata e del 25esimo posto su scala nazionale. Stavolta i giallorossi si devono invece accontentare della nona posizione (piazze che vale la 57esima piazza tricolore) con 31 punti: la quinta posizione non è lontanissima (otto punti) e sarebbe stata a tiro senza la squalifica del competitivo marciatore Manuel Giordano, sanzionato nella seconda metà dei suoi 5 km mentre era al comando. La Fanfulla a Genova paga anche lo "zero" nel disco, concorso in cui schierava due atleti entrambi finiti fuori dagli otto: Luca Dell'Acqua decimo con 35.54 e Gianluca Simionato autore di tre nulli (uno dei quali misurato in un ininfluente 22.65). Molto meglio va nel giavel-

lotta: Simionato, pur in difetto di allenamento e ormai prossimo a ridurre drasticamente la propria attività (quasi certo l'addio al decathlon di cui è azzurro in Coppa Europa), scaglia l'attrezzo a 57.48 ed è secondo; Stefano Contini torna oltre i 50 metri (51.19) ed è settimo. Significativa la prova di Edoardo Melloni, quinto in un 1500 tatticissimo (4'10"87) condotto da due "califfi" del mezzofondo come il senegalese Mor Seck (Atletica Monza) e Goran Nava (Cus Pro Patria Milano). Bella prova anche del triplista Edoardo Accetta, "dirottato" nel lungo: il milanese migliora di cinque centimetri il 6.68 dei provinciali (il 6.73 è il personale outdoor) ed è quarto. Marco Cefis corre un buon 400 e si piazza quinto in 50"93. Ottavi Stefano Lamaro e Marco Zanella rispettivamente su 100 piani e sui 400 ostacoli: il primo corre in un discreto 11"42,

il secondo fa segnare 59"38. L'ultimo capitolo riguarda le staffette: quinta la 4x100 con Manuel Ferrazzani, Riccardo Fontana, Riccardo Coriani ed Edoardo Accetta in 44"22, sesta la 4x400 (Marco Malvestiti-Marco Zanella-Riccardo Coriani-Stefano Lamaro) in 3'28"22. Poco male, in ogni caso: non sono previste retrocessioni dalla B e anche per il Cus Insubria vincitore (come per la Fanfulla nel 2014) non c'è una vera promozione in Argento. La finale, insomma, è fine a se stessa: una considerazione che lascia intendere come un ritocco a questa categoria dei Societari sia una necessità. Il rammarico in ottica fanfullina non è però il risultato, ma la poca compattezza della squadra, frammentata in tanti gruppi e sedi di allenamento diverse, lontane dal "campo base" di Lodi.



**A GENOVA** Marco Zanella, ottavo nei 400 ostacoli ieri ai Societari maschili